

Tim: al via il progetto smart district per digitalizzare imprese made in Italy

Per accelerare la trasformazione digitale in oltre 140 distretti industriali, Tim lancia il progetto Smart District con l'obiettivo di incrementare la digitalizzazione del tessuto economico e industriale del Paese. Oltre alle infrastrutture di rete, dalla fibra al 5G, dal Fixed wireless access (Fwa) alla connettività satellitare, il gruppo Tim, in linea con il piano strategico 2021-2023 Beyond Connectivity, mette a disposizione delle aziende i servizi di ultima generazione, avvalendosi delle competenze di Noovle per le soluzioni cloud e di edge computing, Olivetti per l'Internet of things, Telsy per la cybersecurity e Sparkle per i servizi internazionali. Cuore pulsante dell'economia italiana, gli oltre 140 distretti industriali censiti dall'Istat coprono più di 2.100 comuni italiani e rappresentano il 25 per cento del sistema produttivo nazionale e il 65 per cento della produzione manifatturiera. Tim partirà da alcuni dei distretti in cui si sviluppano le filiere più rappresentative del made in Italy come il tessile di Carpi (Modena), Ascoli Piceno, Barletta e Minervino Murge; il calzaturiero del Fermano; l'industria meccanica di Schio (Vicenza), Borgomanero (Novara) e Rivarolo Canavese (Torino) con l'obiettivo di estendere l'iniziativa su tutte le aree industriali del Paese.

© RIPRODUZIONE RISERVATA – FONTE IL MATTINO MERCOLEDÌ 31 MARZO 2021